



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

**REGIONE DEL VENETO
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

**GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Soc. Cons. a r.l.
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007 -2013
"SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA"**



BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Delibera del CdA del GAL n 4 del 01.02.2010
<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013 – ASSE 4 LEADER</i>		
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA soc cons. a r.l.		cod. 7/TV
Titolo del PSL	SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	
Tema centrale		La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile
Linea strategica	3	Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi ed iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile.
	4	Valorizzare la ruralità del territorio attraverso il miglioramento del patrimonio paesaggistico, storico, culturale, architettonico e naturale.
MISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	1	Realizzazione di studi e censimenti

INDICE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE	
1.1 Descrizione generale	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 4
2. SOGGETTI RICHIEDENTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 5
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 5
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Tipo di interventi	pag. 5
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 5
3.3 Impegni e prescrizioni operative	pag. 6
3.4 Spese ammissibili	pag. 7
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo messo a bando	pag. 7
4.2 Livello ed entità dell'aiuto	pag. 8
4.3 Limiti di intervento e di spesa	pag. 8
4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	pag. 8
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggio	pag. 8
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	pag. 10
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 10
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 10
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 10
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 11
8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	pag. 11

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

Il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e culturale diffuso sul territorio dell'Alta Marca Trevigiana rappresenta unitamente all'ambiente naturale, un'importante risorsa per lo sviluppo dell'area in grado di innescare e alimentare processi di crescita basati sulla piena valorizzazione delle ricchezze del territorio e sul miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che vi risiedono, anche attraverso lo sviluppo di un'offerta di servizi e di attività culturali, nell'ambito di filiere legate al turismo culturale e alle relative attività.

Tra le diverse dimensioni del contesto rurale, il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e culturale costituisce una rilevante e singolare ricchezza culturale e storica, quale testimonianza diretta della relazione tra l'attività dell'uomo e l'ambiente naturale e un elemento di forte attrattiva del territorio. La riqualificazione e la valorizzazione delle caratteristiche storico-architettoniche e costruttive di fabbricati, immobili e manufatti che presentano un particolare interesse storico, artistico, paesaggistico o culturale, ai fini della relativa conservazione e pubblica fruizione, risulta fondamentale non solo per tutelare e tramandare la memoria storica dell'attività e della cultura rurale, ma anche in termini di valido contributo al processo di riqualificazione del territorio rurale e alla strategia complessiva per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti.

La presente azione 1 della misura 323/a è, diretta ad incentivare la realizzazione di studi e ricerche, finalizzati a documentare i caratteri storici, architettonici, e culturali degli elementi che caratterizzano l'architettura rurale, il paesaggio e le tradizioni culturali nell'area del GAL dell'Alta Marca Trevigiana (nel seguito il GAL), a scopo di analisi propedeutica e individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione previsti dalle successive azioni 2, 3 e 4 attivate dal programma di Sviluppo Locale (nel seguito il PSL) 2007-2013 del GAL nell'ambito della Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto (nel seguito PSR) 2007-2013.

Come specificato nel paragrafo 5.2 del PSL la Misura 323/a concorre alla realizzazione delle seguenti linee strategiche d'intervento:

- linea n. 3: "valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi ed iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile";
- linea n. 4: "valorizzare la ruralità del territorio attraverso il miglioramento del patrimonio paesaggistico, storico, culturale, architettonico e naturale".

1.2 Obiettivi

Con il presente bando il GAL si propone l'obiettivo di migliorare le conoscenze e l'informazione sugli elementi e le caratteristiche che contraddistinguono il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e culturale nell'area del GAL attraverso la realizzazione di studi/ricerche che permettano di individuare le tipologie di intervento per le quali potrà essere prevista l'ammissibilità alle azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/a.

In particolare sulla base degli indicatori riportati nelle relative schede di misura/azione del PSL, gli obiettivi specifici e risultati attesi dalla presente azione sono i seguenti:

- La realizzazione di **studi/ricerche** finalizzati a documentare i caratteri storici, architettonici, e culturali degli elementi che caratterizzano il paesaggio e l'architettura rurale nell'area del GAL;
- Nel complesso gli studi/ricerche finanziati dovranno consentire l'individuazione di:
 - **tipologie di intervento previste dalla Misura 323/a, Azione 2: “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”**; azione che prevede il finanziamento di interventi con beneficiari diversi pubblici e/o privati per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento igienico-sanitario, restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati, anche isolati, quali ad esempio malghe, tabià etc, senza che l'intervento comporti modifica della destinazione originaria e al fine di preservarne nel tempo l'utilizzo e la funzionalità;
 - **tipologie di intervento previste dalla Misura 323/a, Azione 3: “Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale”**; azione che prevede il finanziamento di interventi con beneficiari diversi pubblici e/o privati per il ripristino e recupero degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario, quali la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi, i terrazzamenti, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, nonché i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeveratoi, forni, etc.);
 - **tipologie di intervento previste dalla Misura 323/a, Azione 4: “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali”**; azione che prevede il finanziamento di interventi con beneficiari enti pubblici e associazioni tra soggetti pubblici e privati per interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali riguardanti iniziative di recupero e/o valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale, quali piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, compresa la realizzazione di correlate attività di informazione e promozione.

Come specificato nel quadro da 5.5.15 del PSL, la Misura 323/a concorre alla realizzazione del seguente obiettivo operativo: migliorare le conoscenze e le informazioni sugli elementi e le caratteristiche che contraddistinguono il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e culturale delle aree rurali.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio dei 28 Comuni dell'ambito territoriale designato del GAL.

L'elenco dei Comuni ammissibili è il seguente: Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Cappella Maggiore, Castelcucco, Cordignano, Cison di Valmarino, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

- Enti locali.
- Fondazioni
- ONLUS

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Ai fini del presente bando:

- gli Enti locali devono rientrare fra quelli previsti dal Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1;
- tutti i soggetti richiedenti dovranno dimostrare al momento della presentazione della domanda di aiuto la propria competenza territoriale rispetto all'area interessata dall'intervento e la coerenza tra le finalità statutarie e gli obiettivi dell'intervento oggetto della domanda;
- per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Studi/ricerche sugli aspetti storico architettonici e paesaggistici, sulle tipologie costruttive e sui materiali, sulle caratteristiche storico-culturali che caratterizzano l'architettura rurale e il paesaggio del territorio del Gal dell'Alta Marca Trevigiana.

La suddetta tipologia di intervento è definita e configurata secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 3.3.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

L'intervento proposto con la domanda deve soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- riguardare due studi/ricerche relativi all'ambito territoriale designato costituito dai 28 Comuni del territorio del GAL indicati al precedente punto 1.3 del presente bando;
 - uno studio/ricerca dovrà riguardare in tutto o in parte il sub-ambito territoriale del Gal, cosiddetto "Destra-Piave" comprendente i seguenti Comuni: Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Castelluccio, Crespano del Grappa, Fonte, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini;
 - il secondo studio/ricerca dovrà riguardare in tutto o in parte il sub-ambito territoriale del GAL, cosiddetto "Sinistra-Piave" comprendente i seguenti Comuni: Cappella Maggiore, Cordignano, Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Felleto, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.
- avere finalità di analisi/indagine propedeutica agli interventi di recupero e riqualificazione previsti dalle Azioni 2-3-4 della Misura 323/a, nonché di informazione e sensibilizzazione delle relative collettività;

- non deve riguardare gli aspetti funzionali alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali;
- dimostrare integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale
- essere complementari con interventi FESR: l'intervento non deve risultare ammissibile agli aiuti FESR.

3.3 Impegni e prescrizioni operative.

Gli Studi/ricerche dovranno rappresentare indagini approfondite riguardanti i due ambiti territoriali determinati e i relativi target di riferimento predefiniti, finalizzate a monitorare, valutare ed elaborare tutte le informazioni ed i dati atti ad accrescere e migliorare le conoscenze sugli aspetti/elementi essenziali che caratterizzano i beni dell'architettura rurale e del paesaggio dei territori rurali indicati, ai fini dei possibili, successivi interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione previsti dalle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/a.

Gli studi/ricerche devono necessariamente prevedere un'analisi preliminare delle componenti storico, architettoniche, culturali e paesaggistiche nel territorio interessato, potendo prescindere comunque dalla redazione di censimenti puntuali rispetto ai beni oggetto di studio/ricerca.

Gli studi/ricerche dovranno essere articolati secondo il seguente schema predefinito, sulla base almeno dei seguenti elementi:

- a titolo dello studio/ricerca;
- b analisi delle principali componenti storico, architettoniche, culturali e paesaggistiche che caratterizzano il territorio oggetto dello studio/ricerca;
- c ricognizione e descrizione degli studi/ricerche già esistenti e disponibili, per il medesimo territorio interessato, redatti nell'ambito della predisposizione di strumenti di governo del territorio o di altri analoghi documenti, e dei relativi risultati ed esiti;
- d conseguente illustrazione dei fattori/argomentazioni/considerazioni che motivano il nuovo studio/ricerca e degli obiettivi specifici del medesimo;
- e individuazione, classificazione e descrizione dei principali elementi/beni del patrimonio rurale effettivamente presenti sul territorio o, comunque, oggetto dello studio (siti, situazioni, manufatti, edifici, fabbricati etc...), con riferimento ad una o più delle componenti storico, culturali, paesaggistiche, artistiche, architettoniche del territorio interessato dall'intervento, quale ad esempio il legame/relazione con un evento storico o con un preciso elemento paesaggistico caratterizzante l'ambito oggetto di intervento; l'analisi riguardante il paesaggio ed i suoi elementi/componenti deve essere operata distintamente da quella relativa a fabbricati/strutture;
- f considerazioni e motivazioni per le quali gli elementi/beni individuati possono essere o meno considerati testimonianza dell'economia rurale tradizionale e motivo di attrattività ovvero motivo di sostegno della coesione sociale e delle identità culturali della popolazione locale;
- g individuazione cartografica su Carta tecnica regionale degli elementi rilevati di cui ai due punti precedenti, con obbligo di supporto ed utilizzo di strumenti di georeferenziazione che permettano di associare i dati rilevati, in formato digitale, alle relative coordinate sulla superficie terrestre;
- h descrizione e valutazione in merito alla fattibilità degli interventi di conservazione dei beni oggetto di studio/ricerca, anche in merito alla possibilità di una loro conseguente effettiva gestione e/o pubblica fruizione (in relazione alla successiva fase di realizzazione degli interventi di cui alle azioni 2, 3 e 4 della presente misura);

- i rispondenza degli interventi di conservazione, gestione e/o pubblica fruizione degli elementi oggetto di studio, con le principali politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali...);
- j giustificazione e conferma della rispondenza degli interventi proposti rispetto agli obiettivi e alle strategie complessive del PSL del GAL dell'Alta Marca Trevigiana.

I progetti di studio/ricerca presentati con la domanda dovranno corrispondere al suddetto schema e prevedere, comunque, nell'ambito del punto (e) o di un apposito allegato, l'elenco puntuale delle **tipologie di elementi/beni/siti/situazioni** che saranno oggetto di studio/ricerca, anche ai fini dell'attribuzione dei criteri di priorità.

E' in ogni caso escluso che tale elenco possa fare riferimento e/o predeterminare singoli elementi/beni/siti/situazioni.

Gli studi/ricerche realizzati saranno pubblicati nel sito internet del GAL, anche ai fini della successiva attuazione delle Azioni 2-3-4 della Misura 323/a, entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità.)

Il Gal provvederà in ogni caso ad assicurare un'adeguata informazione sul territorio per quanto riguarda l'attivazione e la realizzazione degli studi/ricerche in questione, in particolare attraverso il proprio sito internet.

3.4 Spese ammissibili

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando devono riguardare:

- noleggio attrezzature dedicate esclusivamente all'intervento
- spese per il personale dedicato esclusivamente all'intervento
- spese per prestazioni professionali dedicato esclusivamente all'intervento
- spese per la pubblicazione dei documenti esito degli studi/ricerche, nel numero massimo di 100 copie in formato cartaceo e/o digitale

Non sono ammesse:

- spese per pubblicità, divulgazione, informazione
- spese generali
- spese per acquisto materiali

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **30.127,43 euro** (trentamilacentosette/43).

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Livello di aiuto: 70% della spesa ammissibile entro un importo massimo di contributo di studio corrispondente all'importo messo a bando.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono sostenute successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto.

Il termine massimo per la realizzazione dell'intervento ammesso è di quattro mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Le domande ed i progetti vengono valutati sulla base dei relativi elementi di priorità, ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale.

A tale scopo, vengono individuati gli elementi/fattori di priorità di seguito descritti. Sulla base di tali elementi viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino ad un massimo di punti 50.

La presenza degli elementi oggetto di priorità viene valutata nei progetti di studio/ricerca allegati alla domanda e deve essere rilevata per entrambi gli studi/ricerche.

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Interventi relativi a situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando ciascuno studio/ricerca riguarda almeno una delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 • beni oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 42/2004 • beni paesaggistici ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 42/2004. 	10
2	Elementi di un evento storico.	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando ciascuno studio/ricerca riguarda elementi individuati nell'Itinerario della Grande Guerra inserito nel Piano Turistico della Provincia di Treviso reperibile all'indirizzo: http://siti.provincia.treviso.it/grande_guerra.asp	5
3	Legame tra le produzioni agricole storicamente caratterizzanti il territorio/paesaggio e gli elementi del paesaggio o i fabbricati rurali	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando ciascuno studio/ricerca riguarda almeno una delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • vigneti con presenza di particolari elementi rustici; • muri a secco; • terrazzamenti con muri 	5
4	Testimonianza di relazione/separazione tra le popolazioni attraverso manufatti o fabbricati	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando ciascuno studio/ricerca riguarda almeno una delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • chiese, cappelle, edicole e capitelli; • fontane, abbeveratoi, lavatoi; • affreschi, decori pittorici, meridiane; • tracciati storici. 	5
5	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando ciascuno studio/ricerca riguarda siti/situazioni previsti nell'ambito dei seguenti itinerari: <ul style="list-style-type: none"> • "Strada dell'architettura" inserita nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso reperibile all'indirizzo: http://siti.provincia.treviso.it/ptt_strada_architettura.asp • "Strada dell'archeologia Marca storica" inserita nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso reperibile all'indirizzo: http://siti.provincia.treviso.it/ptt_strada_archeologia.asp 	5

6	Ambito sovra comunale	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito in funzione del numero di territori comunali complessivamente interessati dagli studi/ricerche.	2 punti per ciascun Comune interessato dagli interventi proposti fino ad un massimo di 20 punti
---	-----------------------	--	---

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio verrà data preferenza alla domanda che prevede il minor importo di spesa ammissibile.

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto **entro 60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La domanda di aiuto deve essere presentata mediante la procedura telematica, accessibile via internet, resa disponibile da AVEPA sul sito www.avepa.it.

Nei termini stabiliti dal presente bando, la domanda di aiuto su supporto cartaceo e i relativi allegati vanno inviati con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnati a mano alla Struttura Periferica di AVEPA Treviso – Centro Direzionale Nautilus Via Castellana n. 86 – 31100 Treviso

Il GAL renderà nota, contestualmente alla pubblicazione sul BURV, nel proprio sito web all'indirizzo www.galaltamarca.it, la data di scadenza del presente bando.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
- scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
- documentazione comprovante il punteggio richiesto:
informazioni inserite nel progetto di studio/ricerca;
- per le ONLUS e le Fondazioni, statuto/atto costitutivo, qualora non inserito nel fascicolo aziendale;
- il progetto di studio/ricerca conforme ai requisiti previsti ai precedenti punti 3.1,3.2,3.3.

Tutti i documenti sopra indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.2.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
- copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
- n. 3 copie dello Studio/ricerca effettuato conforme ai requisiti previsti ai precedenti punti 3.1,3.2,3.3;
- documentazione comprovante l'avvenuta pubblicazione, nel sito internet del GAL, degli studi/ricerche realizzati.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, tel. 0438/82084, fax: 0438/189041, e-mail: segreteria@galtamarca.it via Roma 4, Solighetto – 31053 Pieve di Soligo (TV) o consultare il sito web all'indirizzo www.galtamarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

- Decreto. Lgs. 42/2004, art 10, 11, 13, 134.
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009 con la quale è stato selezionato il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e approvato il relativo PSL.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4082 del 29.12.2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 della Regione Veneto.
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.4083 del 29.12.2009.

Riferimenti utili per l'accesso ai dati

- Programma di Sviluppo Locale (PSL) Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana 2007-2013 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana scaricabili dal sito web www.galtamarca.it.
- Siti internet della Provincia di Treviso in particolare:
http://siti.provincia.treviso.it/grande_guerra.asp
http://siti.provincia.treviso.it/ptt_strada_architettura.asp
http://siti.provincia.treviso.it/ptt_strada_archeologia.asp.